

COMITATO MONTE DEI CUCCHI
www.comitatomontedeicucchi.it
(SI OPPONE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO AGSM)

San Benedetto Val di Sambro, 26/6/2010

COMUNICATO su Certificati Verdi e Risoluzione in Commissione Ambiente

Due notizie, molto importanti, sono degne di essere divulgate:

1) Tremonti ha fatto uno sgambetto non da poco ai signori dell'eolico industriale (ed un corrispondente aiuto a noi) con l'art. 45 della manovra recentemente varata. Cade l'obbligo per il GSE (lo Stato) di ritirare comunque a prezzi altissimi i Certificati Verdi non venduti dai produttori da fonti rinnovabili. Questi soldi venivano prelevati direttamente dalle tasche di tutti i consumatori con le bollette elettriche. Un doppio beneficio: bollette meno care e impianti eolici industriali solo dove c'è veramente vento (non sul Monte dei Cucchi ad es.). Nella sezione "Media" c'è un articolo della Reuters al riguardo.

2) Nell'incontro da noi organizzato a Bologna il 30/4 scorso, l'On. Alessandri, prese pubblicamente l'impegno con le associazioni ed i comitati presenti di intraprendere una battaglia comune a Roma per contrastare l'eolico industriale. Successivamente, c'è stato un continuo scambio di pareri, proposte, bozze, ecc. che ha portato alla stesura di una mozione unitaria, firmata da Italia Nostra, Lipu, Comitato Nazionale del Paesaggio, da numerose altre associazioni ambientaliste, dal nostro comitato e da altri, attivi in tutta Italia.

Questa mozione ha dato avvio ad una discussione in Commissione Ambiente della Camera dei Deputati che, giovedì scorso, ha portato ad una risoluzione che impegna il Governo (pubblicata nella sezione Documenti). Il parto è stato difficile anche per la strenua opposizione in Commissione degli esponenti della minoranza (alcuni di questi, vicini a Legambiente, sono il "braccio armato" dei signori dell'eolico) e di alcuni tecnici del Ministero, della stessa area politica.

Tale risoluzione, sottoscritta da vari autorevoli esponenti della maggioranza di Governo, dovrà essere necessariamente tradotta in norme, ma rappresenta già un atto di indirizzo politico importante che ha valenza immediata. Alcune dei punti poi recepiti (non di secondaria importanza) sono stati proposti dal nostro comitato: distanza dalle case, partecipazione dei comitati alla VIA ed applicabilità delle norme ai procedimenti non ancora autorizzati (come quello AGSM). In sintesi i punti salienti della risoluzione sono:

La risoluzione adottata impegna il Governo:

- a valutare la congruità dell'attribuzione di opere di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti sopprimendo la possibilità prevista per i soggetti economici privati di espropriare i terreni sui quali intendano realizzare gli impianti;
- a non consentire la possibilità automatica di realizzare gli impianti eolici in zone classificate agricole, tenendo conto quanto meno della presenza di insediamenti boschivi, colturali o zootecnici attivi, in particolare se pregiati;
- ad introdurre disposizioni che tengano conto degli effetti cumulativi di più impianti progressivamente collocati nella medesima area
- ad assicurare la partecipazione di tutti i soggetti economici e giuridici e degli enti territoriali interessati alle Conferenze di servizi, oltre che, in qualità di osservatori, i rappresentanti delle associazioni ambientaliste riconosciute e dei comitati di cittadini allo scopo costituiti

COMITATO MONTE DEI CUCCHI
www.comitatomontedeicucchi.it
(SI OPPONE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO AGSM)

- a fissare a livello nazionale le distanze minime non derogabili da strade e abitazioni, ... che comunque si ritiene non possano essere inferiori a un chilometro dalle civili abitazioni e dai centri abitati ed a 500 metri dalle strade e dagli insediamenti zootecnici;
- a prevedere che le Linee Guida si applichino anche ai progetti, per i quali non si sia ancora espressa la Valutazione di Impatto Ambientale positiva oltre che per quelli a cui non sia stata definitivamente rilasciata l'Autorizzazione unica

Ma vi sono altri punti ugualmente importanti, per cui leggete tutta la risoluzione.

Che effetto avrà quanto sopra sulla nostra battaglia per il Monte dei Cucchi? Noi riteniamo un effetto importante. Ma dovremo continuare a fare quello che abbiamo fatto nello scorso anno e mezzo: rompere le scatole all'inverosimile, in qualunque modo e a tutti coloro che riteniamo possano essere interessati od utili. Fino a che il progetto non verrà ritirato o la VIA si chiuderà con esito negativo.

La norma dell'art. 45 è inserita in un decreto legge e potrebbe essere modificato o soppresso al momento della conversione in legge ed il contenuto della risoluzione in Commissione Ambiente deve esser recepita in norme di legge ben precise. Spiega comunque una immediata efficacia la presa di posizione politica, che rappresenta una inversione di indirizzo: non più regali faraonici alla lobby dell'eolico industriale a scapito di qualunque cosa, ma una maggior attenzione al paesaggio, all'ambiente ed alla salute (e le tasche) dei cittadini.

Continueremo quindi nelle nostre iniziative, alcune delle quali (anche di carattere tecnico-legale) sono già in cantiere e delle quali vi informeremo nel momento in cui saranno mature.

Per questo motivo vi invito a versare un ulteriore contributo al comitato sul

C/C intestato a Farneti Angelo - Comitato Monte dei Cucchi
tenuto presso la CARISBO - IBAN: IT5100638536651100000001229

Alcuni di noi si stanno sobbarcando il grosso dello sforzo finanziario e mi pare doveroso ridurlo con il versamento di altri. Anche perché qualche risultato lo si sta ottenendo, nell'interesse di tutti. Teniamo presente che il danno che ci verrebbe arrecato con la costruzione dell'impianto eolico è immensamente superiore allo sforzo che stiamo sostenendo.

Un cordiale saluto a tutti,

Angelo Farneti
Presidente del Comitato Monte dei Cucchi